

Prima anticipazione: il quartetto di sassofoni che suona Bach

Festival dei Giovani Musicisti Europei a Mondovì Piazza: su il sipario

MONDOVÌ - Su il sipario: il Festival dei Giovani Musicisti Europei si presenterà ufficialmente al pubblico e alla stampa venerdì prossimo, 11 ottobre. L'appuntamento è alle ore 18 nella sala al piano terra del Museo della Ceramica, in piazza Maggiore, il cuore medievale di Mondovì.

Poco lontano peraltro dalla sala in cui fin dalle origini si svolgono i concerti: sempre a Piazza, al Circolo di Lettura. Una location elegante e intima, una delle chiavi del successo della manifestazione. Insieme a qualità e freschezza degli artisti e alla formula: la domenica, in matinée.

La filosofia: avvicinare musica classica e giovani di oggi. Come? Con concerti dal sapore innovativo. Ecco una prima anticipazione del programma, che verrà interamente svelato nella cerimonia di presentazione dell'11 ottobre. «Quest'anno un appuntamento molto curioso sarà domenica 10 novembre con lo Xenon quartet, composto da diversi tipi di sassofoni», spiega l'anima artistica del Festival, Lutz Lüdemann. Che continua, col sorriso sulle labbra: «La particolarità è che la musica che suoneranno è anteriore allo strumento usato. L'inventore del sassofono (il belga Adolphe Sax, ndr) di certo non immaginava a metà Ottocento che un giorno qualcuno lo avrebbe uti-



lizzato per suonare Bach e Händel». Ed invece, è proprio quello che fanno i musicisti tedeschi che compongono lo Xenon quartet. Prendono il nome dallo xenon, il gas nobile che produce una luce bianca e intensa ed è impiegato nella produzione delle lampadine. Stupiscono, sorprendono, di certo non passano inosservati.

Il Festival dei Giovani Musicisti Europei, organizzato fin dalla prima edizione dall'associazione Linus Cultura, è nato nel 2016 da un'idea di Lutz Lüdemann, già segretario generale dell'Orchestra Sinfonica di Vienna e con ultratrentennale esperienza nelle radio tedesche (a Colonia e Stoccarda). La manifestazione

ha dato lustro alla città, e ora si allarga. Se la prima data da segnare in agenda è quella della presentazione, le altre (ancora più importanti) sono quelle dei concerti. Cinque, come lo scorso anno, a Mondovì - 27 ottobre, 3, 10, 17 e 24 novembre - a cui si aggiungono altri quattro appuntamenti lontani dalla torre del Belvedere, segnale di un Festival che senza perdere la sua anima monregalese ha saputo espandersi collaborando con altre realtà. E allora ecco i "bis": a Torino il 3 novembre (a Palazzo Barolo), a Saluzzo il 10 novembre (al Teatro Magda Olivero), a Cuneo il 18 novembre (in sala San Giovanni) ed il 24 novembre (al Teatro Toselli).



Venerdì 11 ottobre la conferenza di presentazione

Quartetto di sassofoni che suona Bach al Festival dei Giovani Musicisti Europei a Mondovì Piazza

MONDOVÌ

Su il sipario: il Festival dei Giovani Musicisti Europei si presenterà ufficialmente al pubblico e alla stampa venerdì prossimo, 11 ottobre. L'appuntamento è alle ore 18 nella sala al piano terra del Museo della Ceramica, in piazza Maggiore, il cuore medievale di Mondovì.

Poco lontano peraltro dalla sala in cui fin dalle origini si svolgono i concerti: sempre a Piazza, al Circolo di Lettura. Una location elegante e intima, una delle chiavi del successo della manifestazione. Insieme a qualità e freschezza degli artisti e alla formula: la domenica, in matinée.

Il Festival che porta in città la "meglio gioventù"

Il Festival dei Giovani Musicisti Europei, organizzato fin dalla prima edizione dall'associazione Linus Cultura, è nato nel 2016 da un'idea di Lutz Lüdemann, già segretario generale dell'Orchestra Sinfonica di Vienna e con ultratrentennale esperienza nelle radio tedesche (a Colonia e Stoc-

carda). La manifestazione ha dato lustro alla città, portando a Piazza la meglio gioventù europea. Chi passa dal Festival spesso fa il grande salto: alcuni nomi su tutti, Sophie Pacini o Christoph Sietzen.

Spirito moderno: è l'anno del sassofono

La filosofia: avvicinare musica classica e giovani di oggi. Come? Con concerti dal sapore innovativo. Ecco una prima anticipazione del programma, che verrà interamente svelato nella cerimonia di presentazione dell'11 ottobre. «Quest'anno un appuntamento molto curioso sarà domenica 10 novembre con lo Xenon quartet, composto da diversi tipi di sassofoni», spiega l'anima artistica del Festival, Lutz Lüdemann. Che continua, col sorriso sulle labbra: «La particolarità è che la musica che suoneranno è anteriore allo strumento usato. L'inventore del sassofono (il belga Adolphe Sax, ndr) di certo non immaginava a metà Ottocento che un giorno qualcuno lo avrebbe utilizzato per suonare Bach e

Händel». Ed invece, è proprio quello che fanno i musicisti tedeschi che compongono lo Xenon quartet. Prendono il nome dallo xenon, il gas nobile che produce una luce bianca e intensa ed è impiegato nella produzione delle lampadine. Stupiscono, sorprendono, di certo non passano inosservati.

Cinque date a Mondovì, concerti anche a Cuneo, Torino e Saluzzo

Se la prima data da segnare in agenda è quella della presentazione, le altre (ancora più importanti) sono quelle dei concerti. Cinque, come lo scorso anno, a Mondovì - 27 ottobre, 3, 10, 17 e 24 novembre - a cui si aggiungono altri quattro appuntamenti lontani dalla torre del Belvedere, segnale di un Festival che senza perdere la sua anima monregalese ha saputo espandersi collaborando con altre realtà. E allora ecco i "bis" il 3 novembre a Torino (a Palazzo Barolo), il 10 novembre a Saluzzo, il 18 ed il 24 novembre a Cuneo.

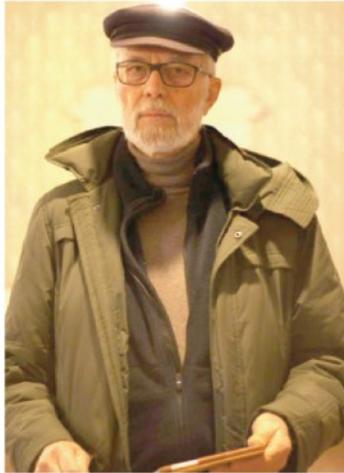


Appuntamento alle 18 a Piazza, al Museo della Ceramica

Venerdì si presenta il Festival dei Giovani Musicisti Europei

MONDOVI - Gli appassionati monregalesi (e non solo) sono pronti. Sta tornando il Festival dei Giovani Musicisti Europei: venerdì, 11 ottobre, alle ore 18 si presenta al pubblico e alla stampa l'edizione 2019. L'appuntamento è nella sala al piano terra del Museo della Ceramica, in Piazza Maggiore, cuore della parte alta della città.

«Il nostro Festival si espande, toccando anche Cuneo, Saluzzo e Torino, e sarà più che mai vario e divertente - commenta Lutz Lüdemann di Linus Cultura -. Avremo la classica nella forma classica e la classica nella forma moderna, sempre con un punto fermo: giovani artisti di grande



qualità».

Medesima location - la Sala del Circolo di Lettura a Mondovì Piazza - e medesimo orario - cinque concerti la domenica in matinée (alle ore 11) - : la formula vincente non cambia.

Ricordiamo le date: 27 ottobre, 3, 10, 17 e 24 novembre. Nella conferenza di venerdì ognuna di esse verrà abbinata ai "volti" degli artisti. Ma come detto quest'anno, il Festival allarga i propri orizzonti: allora ecco altre date da segnare in agenda. I concerti "raddoppiano" il 3 novembre a Torino (a Palazzo Barolo), il 10 novembre a Saluzzo, il 18 ed il 24 novembre a Cuneo.

Nella foto, Lüdemann al Circolo di Lettura



APPUNTAMENTI DI OTTOBRE



Venerdì 11

ALBA - 89ª Fiera internazionale del Tartufo Bianco d'Alba, alle 18 al teatro Sociale G. Busca "Premio Lattes Grinzane" ad Haruki Murakami, vincitore della sezione "La Quercia".

CUNEO - a Palazzo Samone da oggi al 27 ottobre è visitabile la mostra di Mario Conte e Marina Falco. Orario: venerdì, sabato e domenica 16,30-19,30.

CUNEO - al Complesso Monumentale di San Francesco, alle 17,30, inaugurazione della mostra "Giuseppe Penone: Incidenze del Vuoto". Orari: da martedì a sabato 15,30-18,30, domenica 11-18,30, ingresso libero. Visitabile fino al 2 febbraio 2020. Info: 0171.452711.

FRABOSA SOTTANA - la "Crica del Borgat" porta in scena alla Confraternita, alle 21, la commedia brillante "La cosa pi' bela", due atti di Tonino Ranalli.

FOSSANO - "Coloratissimo Autunno", mostra mercato ortofrutticola e gastronomica, in piazza Dompè, alle 15 inaugurazione.

GARESSIO - alla Casa dell'Amicizia alle 21 in scena la compagnia Ij Motobin di Verzuolo con la commedia dialettale "Non ti conosco più", di A. De Benedetti. A pagamento.

MONDOVÌ PIAZZA - "Festival dei Giovani Musicisti Europei" si presenta alle 18 nella sala al piano terra del Museo della Ceramica.

MONDOVÌ - al Comizio Agrario, piazza Ellero 45, dalle 20,30 alle 22,30 seminario "Dalle uve al vino" dedicato a coloro che vogliono autoprodursi il vino. Ospite Massimo Martinelli che racconta la storia, le varietà e le caratteristiche dei principali vini locali. Info e iscrizioni: Comizio Agrario tel. 0174.42114 (martedì, giovedì, venerdì e sabato ore 9-12).

ROCCA DE' BALDI - "Festa dei Bergè", alle 17 convegno "Buon compleanno, Crava Morozzo - 40 anni per la storia della natura in Italia". Alle 11.30 presentazione di "Stagno Paradiso". Al pomeriggio visite guidate alla Riserva e Centrali idroelettriche. Al Centro visite lettura animata per bambini e laboratori, concerto dell'"Ensemble d'anches". Visitabile la mostra "I superpoteri della natura" e attività sui cambiamenti climatici.

S. ALBANO STURA - alle 21 alla scuola Tassone, incontro sui benefici della musica con Claudia Regis attraverso un percorso multimediale.



Si presenta il Festival giovani musicisti europei

Un'edizione più ricca,
con appuntamenti anche
fuori dal Monregalese



**Lutz
Lüdemann**

■ MONDOVI

Venerdì sera alle 18 presso il Museo della Ceramica si terrà la conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2019 del Festival dei giovani musicisti europei. Tutti gli appassionati di musica della città potranno intervenire per scoprire il programma, conoscere nel dettaglio le date dei concerti e il nome degli artisti. Sarà della partita, naturalmente, anche il direttore artistico Lutz Lüdemann: «Il nostro Festival si espande – commenta –, toccando anche Cuneo, Saluzzo e Torino, e sarà più che mai vario e di-

vertente. Avremo la classica nella forma classica e la classica nella forma moderna, sempre con un punto fermo: giovani artisti di grande qualità». Anche quest'anno le coordinate degli appuntamenti restano le stesse: al Circolo di lettura la domenica mattina, per cinque domeniche da fine ottobre a fine novembre

Medesima location - la sala del Circolo di Lettura a Mondovì Piazza - e medesimo orario - cinque concerti la domenica in matinée (alle ore 11): la formula vincente non cambia.

Ricordiamo le date: 27 ottobre, 3, 10, 17 e 24 novembre.



Passeggiata a sei zampe, a Piazza ed a Beo

Grande successo per la sesta edizione della passeggiata a sei zampe tenutasi a Mondovì domenica 29 settembre organizzata dalla L.I.D.A. sezione di Carrù, Mondovì e Ceva in collaborazione con Galgolibre. «Oltre 60 amici a quattro zampe attenti e disciplinati, hanno sfilato insieme ai loro compagni umani nella splendida cornice di Mondovì Piazza, senza il minimo inconveniente, grazie ad una organizzazione puntuale e perfetta – dicono dalla LIDA -. Spettacolare il percorso che toccava i giardini del Belvedere e la strada panoramica via Carlo Ferrero Marchese d'Ormea per poi terminare con una simpatica gita in Funicolare per una breve visita a Breo. Molto apprezzata dai partecipanti anche la visita mattutina al "Museo della ceramica" in compagnia di personale competente e molto disponibile».

«Anche quest'anno questa rara sinergia tra Associazioni e l'impegno dei partecipanti ci ha permesso di raccogliere una considerevole somma – aggiungono dalla LIDA – che è stata consegnata al termine della manifestazione al responsabile di Galgolibre, a dimostrazione del fatto che uniti si possono fare grandi cose. L'importo verrà suddiviso tra varie emergenze per la cura e il recupero dei cani in terra spagnola, dove i levrieri non sono considerati animali da affezione e non sono quindi tutelati, nella più completa indifferenza. Un sentito ringraziamento va alle persone, alle ditte, ai negozi, che ci hanno aiutato nella vendita dei biglietti e nella ricerca dei premi della Pesca di beneficenza solidale e ovviamente a tutti i partecipanti alla passeggiata. Un ultimo doveroso ringraziamento va al Comune di Mondovì che, nella persona dell'assessore Erika Chiecchio, ci ha dimostrato ampia disponibilità e ci ha accolti in modo eccellente concedendoci anche il patrocinio.

Grazie quindi a chi ci sostiene in tutte le nostre battaglie, soprattutto a nome di tutti i cani salvati e di tutti quelli che riusciremo a salvare».

Per info. www.galgolibre.org



La rassegna al via domenica 27 ottobre, gran finale il 24 novembre con il Goldmund Quartett

Presentato il Festival dei Giovani Musicisti Europei a Mondovì Piazza: fra le novità una prova aperta al pubblico

MONDOVÌ - Fra le novità c'è anche una prova aperta al pubblico. Il Festival dei Giovani Musicisti Europei si è presentato ufficialmente venerdì pomeriggio nella sala del Museo della Ceramica a Mondovì Piazza. L'attesa è tanta per un Festival che sa portare qui i migliori giovani talenti della musica classica nel vecchio continente. La cerimonia si è aperta con un lungo applauso per le due anime di Linus Cultura e del Festival, Maria Luisa Milanese e Lutz Lüdemann.

Mondovì è stata in questi anni un trampolino di lancio per molti musicisti. «Abbiamo portato in città ben 36 artisti di livello internazionale. Alcuni di loro sono oggi nomi importanti a livello mondiale - spiega il direttore artistico Lutz Lüdemann -. Per esempio il quartetto Aris è stato scelto come ospite fisso dalla Bbc, la radio ufficiale inglese, mentre la mezzosoprano Mariangela Marini ha cantato quest'estate la Carmen all'Arena di Verona».

Formula collaudata e novità

L'accoglienza agli artisti al primo posto ed una "location" che annulla la distanza fra musicisti e pubblica. Formula che vince non si cambia. Cinque concerti in matinée (a partire dalle ore 10.30) nella sala del Circolo di Lettura a Mondovì Piazza, con quattro repliche a Cuneo, Saluzzo e Torino. Ma non mancano le nuove idee: quest'anno, come detto, sabato 23 novembre si terrà, al pomeriggio, alle 17, una prova aperta al pubblico. Un modo per entrare dietro le quinte e capire come nasce un concerto. «Il nostro Festival è in con-

tinuo movimento, chissà che da questo non possa nascere un workshop il prossimo anno», dicono gli organizzatori. Altra novità è il sito internet dell'associazione, dove si possono trovare informazioni dettagliate sui vari artisti (l'indirizzo è: www.linuscultura.com).

Il programma: date ed artisti

A svelare il programma dei concerti dell'edizione 2019 è in prima persona il direttore artistico Lutz Lüdemann. La prima data, domenica 27 ottobre, come ormai tradizione, è dedicata ai giovani musicisti piemontesi. Si esibiranno Ylenia D'Introno (pianoforte), Alberto Pipitone Federico (pianoforte) e Indro Borreani (pianoforte e violino). Domenica 3 tocca al trio d'archi "D'Iroise" (franco-tedesco), il cui concerto verrà replicato al pomeriggio a Torino: aprirà addirittura la stagione concertistica "Regie Sinfonie", nella prestigiosa sala di Palazzo Barolo. Eseguiranno musiche di Franz Schubert, Jean Francaix e Ludwig van Beethoven. La settimana dopo, domenica 10, ecco lo Zenon Quartett, quattro sassofoni insieme in uno spettacolo unico. Arrivano dalla Germania e nonostante la giovane età sono pluripremiati e già noti in radio e sale di concerto tedesche. Il loro programma presenta da Bach, Haydn, ed Händel. Al pomeriggio il "bis", alle 17.30 al Cinema Teatro Magda Olivero di Saluzzo. Non può mancare, al Festival, il pianoforte: domenica 17 arriva a Mondovì Giorgio Trione Bartoli, nato a Trani (in Puglia) nel 1996. Vanta numerosi premi a livello italiano ed internazionale. Suo-

nerà musiche, fra gli altri, di Beethoven, Chopin e Albéniz. Il Festival sbarca a Cuneo lunedì pomeriggio, alle 18, con il suo concerto in Sala San Giovanni. Gran finale la settimana successiva, con il quartetto d'archi Goldmund: Florian Schötz, Pinchas Adt, Christoph Vandory e Raphael Paratore sono tra i migliori giovani musicisti di Germania. Il giorno prima, alle ore 17, la prova aperta al pubblico; domenica 24 novembre il concerto al mattino; la sera alle 20 il "bis" a Cuneo al Teatro Toselli.

Chi sostiene il Festival

Un ruolo fondamentale, a sostegno dell'evento, è quello che svolge la Fondazione Artea. «La rassegna è nata e pensata per far conoscere al pubblico giovani talenti europei della musica classica ma anche per avvicinare la musica classica ai giovani di oggi - dice la vice-presidente Michele Giuggia -. Ed è proprio la sfida di raggiungere e coinvolgere le nuove generazioni nelle attività culturali del nostro territorio uno degli obiettivi che accomuna Artea al Festival».

Il Festival può contare anche sulla collaborazione di quattro Rotary Club (Mondovì, Cuneo 1925, Alpi del Mare e Saluzzo), del Circolo di Lettura di Mondovì Piazza, della Fondazione Museo della Ceramica di Mondovì, e vanta il patrocinio di Comune di Mondovì e Provincia di Cuneo ed il prezioso sostegno del Deutscher Musikrat. Non si possono poi dimenticare i contributi di Fondazione Crc, Fondazione Crt, Bcc di Caraglio, Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi e Banco Azzoaglio.

Nelle foto, il Goldmund Quartett e Lutz Lüdemann



Festival dei Giovani Musicisti Europei raddoppia l'offerta

Appuntamenti a Mondovì, Cuneo, Saluzzo, e Torino. Si incomincia il 27 ottobre con i talenti piemontesi

■ MONDOVÌ

(p.r.) - Il Festival dei Giovani Musicisti Europei cresce, in tutti i sensi: l'ampliamento della manifestazione rispetto allo scorso anno è particolarmente importante. Sostanzialmente si tratta di un raddoppio dell'offerta in termini di concerti, che consentirà soprattutto al Festival di farsi conoscere dal pubblico della provincia di Cuneo e del Torinese. Le matinée monregalesi, formula collaudata che non cambia, restano cinque, con l'aggiunta di una prova aperta al pubblico, una novità di questa edizione. Si aggiungono ai cinque concerti quattro repliche, che si terranno a Saluzzo, Palazzo Barolo, Cuneo. Quest'anno il tema scelto dagli organizzatori del Festival sono le riletture della tradizione classica, con sonorità moderne o nuovi linguaggi. Particolarmente significativo, in questo senso, sarà il concerto del quartetto Xenon, che eseguirà in un'inedita formazione per quattro sassofoni (strumenti relativamente "moderni" inventati nella seconda metà dell'Ottocento) pagine scritte nei secoli precedenti, come ad esempio la musica di Bach. Ecco nel dettaglio il programma di questa edizione, presen-

tato dal direttore artistico Lutz Ludemann nella conferenza stampa di venerdì sera, al Museo della ceramica. Si comincia il 27 ottobre alle 11, con il concerto tradizionalmente dedicato ai giovani talenti piemontesi, con un programma ad alto tasso di virtuosismo. Si esibiranno Ylenia d'Introno (pianoforte), Indro Borreani (violino), Alberto Pipitone Federico (pianoforte). Il 3 novembre sarà la volta del trio d'archi "D'Iroise" (il concerto sarà replicato a Palazzo Barolo a Torino alle 17). Il 10 sarà la volta degli "Xenon" già citati (con replica all'Olivieri di Saluzzo alle 17.30), il 17 del recital di Giorgio Trione Bartoli al pianoforte (in programma anche il 18 novembre alle 18 presso la sala San Giovanni di Cuneo). Si chiude con il Quartetto d'archi Goldmund, che si esibirà il 23 novembre nella prova aperta (un evento piuttosto raro nel mondo della classica, che darà l'opportunità al pubblico di scoprire come si costruisce e come "funziona" un pezzo di musica) e il 24 novembre nel concerto vero e proprio. Alle 21 della stessa giornata suoneranno anche al Toselli di Cuneo.

Tutte le "matinée" monregalesi si svolgeranno, come di consueto, presso il Circolo di Lettura, a Piazza. L'ingresso è soggetto a offerta libera.



I Modena City Ramblers al Baretto a gennaio

È uno degli appuntamenti più prestigiosi della rassegna musicale 2019/20. Sabato il debutto con il virtuoso russo "Begelman" al violino. Tra gli appuntamenti anche "Pelo" Gregorio che interpreta Gaber

■ MONDOVI

di PAOLO ROGGERO

Dopo il cartellone teatrale, il Comune di Mondovì, insieme all'Accademia Montis Regalis che ne cura direttamente l'organizzazione, svela gli appuntamenti di Mondovì Musica 2019/20, organizzata con il contributo della Fondazione Crc. Come sempre la classica, con particolare focus sulla musica barocca, la fa da padrone, ma non mancano appuntamenti dedicati ad altri generi e mondi musicali. La prima cosa che salta agli occhi, scorrendo gli appuntamenti, è il grande ospite, che per la prima volta dopo due anni, non è legato al mondo del Jazz: si tratta infatti dei Modena City Ramblers, che terranno proprio al teatro Baretto la data zero del loro Tour 2020. La band emiliana, alfiere storico del combat folk di stampo irlandese, con abbondante influenza del mondo del punk, è garanzia di live trascinanti, ad alto tasso adrenalinico. I Ramblers inaugurano con Mondovì la tournée teatrale acustica "Riaccolti in teatro" che toccherà i maggiori teatri italiani, dal Dal Verme di Milano al Parco della Musica di Roma e il Puccini di Firenze. Lo spettacolo riproporrà nella versione acustica originale i cavalli di battaglia di 25 anni di carriera, in un live suggestivo e intimo, che naturalmente non mancherà di offrire i brani dell'ultimo album "Riaccolti" del 2018.

**SABATO LE
"QUATTRO
STAGIONI" DI**

VIVALDI IN SALA GHISLIERI

Sarà l'unico concerto "Off" di un cartellone di 12 appuntamenti che debutterà sabato alle 17, nell'usuale cornice della Sala Ghislieri, con un concerto speciale, il cui protagonista sarà il virtuoso russo Boris Begelman, violino solista accompagnato dall'orchestra dell'Accademia Montis Regalis. Il programma propone le popolarissime "Quattro stagioni" di Antonio Vivaldi. L'appuntamento sarà introdotto dal direttore artistico Gaston Fournier-Facio, con il consueto appuntamento de "Gli Amici dell'Accademia" alle 16 presso i locali dell'Associazione. Il 29 novembre in Sala Ghislieri il secondo appuntamento, con Enrico Onofri, direttore musicale residente, che presenta un vero e proprio capolavoro del barocco: i "Concerti Grossi" di Arcangelo Corelli.

GREGORIO CANTA GABER, VERDI IN JAZZ

Incursione nel cantautorato il 13 dicembre, con una serata specialissima in compagnia di Giampiero Gregorio. Il cantautore e musicista monregalese sarà sul palco nelle vesti di "Signor G" in una serata dedicata ai brani di Giorgio Gaber, tra musica e teatro. Il 20 dicembre è in programma il tradizionale "Concerto di Natale" nella Cattedrale di San Donato, con i ragazzi della Scuola comunale di musica e un re-

pertorio di qualità, tra musica colta e popolare. Il 24 gennaio si torna al Jazz, con il curioso progetto di Cinzia Tedesco, che rileggerà in una chiave inedita la musica di Giuseppe Verdi.

IL ROCK OCCITANO DEI LOU DALFIN, LE VOCI BIANCHE DEL REGIO

Il 17 febbraio saranno al Baretto i Lou Dalfin, con lo spettacolo "Vijè, racconti in una notte di Veglia". Sabato 14 marzo suonerà invece in Sala Ghislieri la pluripremiata Orchestra Mandonistica di Asti dedicata al virtuoso internazionale Pietro Paniai. Il 4 aprile torna in cattedra Enrico Onofri alla guida dei "Giovani dell'Accademia". Il 24 aprile si ripropone il jazz, con il concerto che vedrà l'originalissimo connubio del Coro delle Voci bianche del Regio di Torino affiancato da Luigi Martinale (pianista), Mauro Battisti (basso), Paolo Franciscione (batteria) nel concerto "Sundials time". Il 16 maggio Vanni Moretto guiderà i Giovani dell'Accademia in un viaggio alla scoperta del classicismo e della sinfonia, il 23 sarà la volta di Gudni Emilsson, direttore islandese, che dirigerà il Vespri in fa maggiore di Michael Haydn (concerto in collaborazione con l'Alba Music Festival). Chiuderà la rassegna il concerto dei Giovani dell'Accademia, diretti dal transalpino Alexis Kossenko, flautista di fama internazionale, che proporrà al pubblico una selezione di musica

barocca francese.

FORNERO: «TRA QUALCHE MESE SARÀ POSSIBILE ACQUISTARE I BIGLIETTI ONLINE»

Maurizio Fornero dell'Accademia Montis Regalis commenta così le novità della stagione: «Abbiamo tenuto conto di tutti i gusti, dalla musica classica, come sempre con particolare attenzione alla musica barocca che rientra maggiormente nelle nostre corde, a jazz e proposte più particolari, come l'orchestra di mandolini. Abbiamo scelto di dare più varietà. Quest'anno abbiamo per la prima volta tra le location la Cattedrale di San Donato, anche perché con Infinitum la Missione non è più disponibile. Tra le novità che saranno attivate per questa stagione le prevendite online, per poter acquistare i biglietti direttamente in rete, sul nostro sito, anche se per questa opportunità dovremo aspettare ancora qualche mese. Abbiamo in programma, anche di organizzare qualche concerto "all'ora del tè" negli spazi del Museo della ceramica e ci piacerebbe, verso l'estate, organizzare qualche concerto nelle frazioni monregalesi, su questi progetti stiamo ancora lavorando».





■ **Date e sedi**

La stagione si articolerà nella città utilizzando sedi differenti a seconda della tipologia di concerto realizzato quali la Cattedrale di San Donato, la Sala Ghislieri (ex Oratorio di Santa Croce) e il Teatro Baretto di Mondovì. I giorni dedicati ai concerti sono il giovedì, venerdì e sabato in orario pomeridiano (ore 17) o serale (ore 21).

■ **Costo del biglietto**

Biglietto intero 10 euro
Biglietto ridotto 7 euro
Ingresso unico concerto
Off 20 euro
La prevendita dei biglietti è disponibile in orario d'ufficio presso la sede dell'Accademia

■ **Il programma di Sabato 26 ottobre**

Alle 17 in Sala Ghislieri con Boris Begelman, direttore e solista nato a Mosca e ora residente a Bologna,
Antonio Vivaldi Sonata a tre "La Follia"
Francesco Antonioni "Anna, soror" per violino e orchestra barocca (prima assoluta)
Matteo D'Amico "Moto Perpetuo")
Antonio Vivaldi Concerto Rv 281
Antonio Vivaldi "Le quattro stagioni"

Da venerdì a domenica la kermesse enogastronomica, con spazio anche a cultura, musica, mostre e tanto altro

A Mondovì scocca l'ora dei "Peccati di Gola"

MONDOVÌ - La prima edizione di Peccati di Gola risale al 1999. Allora era stata quasi una scommessa: si voleva valorizzare il lavoro dei produttori locali che non avevano ancora una rassegna capace di farli conoscere, insieme ai prodotti del territorio, al pubblico più vasto. I contenitori erano stati i palazzi storici di Mondovì Piazza, secondo un'idea dell'allora assessore comunale Gianni Ferrero: si rivelarono insufficienti per contenere migliaia di persone che, in una sola giornata, avevano visitato pochi stand all'interno dei contenitori del quartiere alto. Oggi gli organizzatori (sempre l'amministrazione comunale, attraverso il braccio operativo "Al.fiere") sono costretti a rifiutare le richieste degli standisti per eccesso di numero e la "location" è diventata la città bassa (Breò), con qualche puntata anche a Piazza, quartieri capaci di contenere decine di produttori in tre piani dedicati al gusto, con le piazze scenografiche su Alpi e Langhe. Alle 12 di venerdì 1° novembre, in corso Statuto s'inaugura l'edizione 2019: un percorso del gusto creato perché si punti sulla massima qualità, dal salato al dolce, procedendo attraverso il tartufo bianco (Mondovì sta diventando la vera capitale di questa tipologia del fungo ipogeo) e nero, i vini, le birre, i liquori, i laboratori gratuiti, le divise gli allievi (impeccabili) dell'Alberghiero di Mondovì e tanto altro garantito, tra gli altri, da tutte le associazioni di categoria, dai "Trifolau del Monregalese e Cebano" e da Slow Food.

TRE GIORNI DI GUSTO E CULTURA

L'evento si svolge fino a domenica 3 novembre. Dopo la "Cena peccaminosa" (su prenotazione) presso l'Istituto Alberghiero di Mondovì, a base di prodotti De.Co del monregalese di giovedì 31 ottobre, il giorno dei Santi si entrerà nel vivo della kermesse: degustazioni e dimostrazioni culinarie, laboratori per bambini e adulti, oltre all'esposizione di prodotti locali e artigianali, con diverse novità.

I LUOGHI DELLE ECCELLENZE

L'inaugurazione sarà accompagnata dai "Peccati in musica" di "Tarcisio e i cantastorie", che si esibiranno prima nel centro storico di Mondovì Breò per poi tra-

sferirsi in piazza Santa Maria Maggiore nella struttura dedicata alle Osterie dei Golosi. Ingresso gratuito per tutta la durata della manifestazione, servizi a 360° per i visitatori e tante iniziative rivolte sia ai giovani che alle famiglie. Le aree espositive saranno aperte dalle ore 9 alle ore 20, mentre le aree di somministrazione di cibo e bevande attenderanno i visitatori dalle ore 10 alle ore 24.

Da venerdì 1° novembre la città di Mondovì si trasformerà in una vera e propria vetrina del gusto. Mostra-mercato delle eccellenze agroalimentari nella "Expo del Gusto" di corso Statuto, sapori e profumi delle De.Co. monregalesi nell'area "Melaviglia" di corso Statuto e piazza Martiri della Libertà, "Il tartufo e le sue meraviglie" in piazza Cesare Battisti, i prodotti da forno del territorio nella zona "Pan per focaccia" di piazza San Pietro e le castagne monregalesi in piazza Maggiore all'interno della nuova area tematica "Cuor di castagna". Oltre alle zone più "mangerecce" delle "Osterie dei golosi" in piazza Santa Maria Maggiore, "Mangiamac" con il suo street food e "Birropolis" con le sue birre artigianali in corso Statuto/piazzetta Levi e il "Rakikorner" in piazzetta Comino per la degustazione di Rakikò. La Condotta Slow Food Monregalese curerà i tanti laboratori ludico-didattici, le esperienze sensoriali, i workshop, le degustazioni guidate e gli incontri con gli esperti in programma nel corso delle tre giornate, presso l'"Agorà della Gola", in piazza Moizo (via Sant'Agostino). Dimostrazioni quotidiane a cura di Mondopane e Farine Bongiovanni su come preparare pizza e focaccia in teglia, con ricette semplici e veloci per tutti in piazza San Pietro nell'ambito dell'area tematica "Pan per Focaccia". Senza dimenticare l'area di via Beccaria e piazza Roma, che sarà occupata di "Peccati in gioco", il sentiero dedicato ai piccoli golosi, i momenti musicali di "Peccati in musica" presso il centro storico di Mondovì Breò e le Osterie dei Golosi, il Dj set presso le aree di "Birropolis" e "Mangiamac", tutte le sere a partire dalle ore 19.

Novità di quest'anno sarà l'esperienza di visita immersiva "Infinitum" all'interno della Chiesa della Misione di piazza Maggiore, su prenotazione: il primo ed unico percorso in Piemonte nel quale lo spettatore potrà osservare il capolavoro prospettico di Andrea Pozzo e il suo ciclo pittorico attraverso l'ausilio di visori e video immersivi a 360°. L'orario di apertura di "Assapora la cultura" è dalle ore 10 alle 18 per l'Ufficio Turistico lato Comune di Mondovì e dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18 per la Torre Civica e i monumenti del Sistema Urbano Integrato Mondovì Città d'arte e cultura e Museo della ceramica, entrambi in piazza Maggiore.



Cultura /1

“Infinitum” aperto e monumenti

Il ciclo pittorico del Pozzo
che fa incantare



Novità di quest'anno sarà l'esperienza di visita immersiva “Infinitum” all'interno della Chiesa della Missione di piazza Maggiore, su prenotazione: il primo ed unico percorso in Piemonte nel quale lo spettatore potrà osservare il capolavoro prospettico di Andrea Pozzo e il suo ciclo pittorico attraverso l'ausilio di visori e video immersivi a 360°. L'orario di apertura di “Assapora la cultura” è dalle ore 10 alle 18 per l'Ufficio turistico IAT Comune di Mondovì e dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18 per la Torre civica e i monumenti del Sistema Urbano Integrato Mondovì Città d'arte e cultura e Museo della ceramica, entrambi in piazza Maggiore.

Visite

Alla “Missione”
l'esperienza con
i visori per uno
sguardo unico



Novità di quest'anno la visita immersiva "Infinitum" all'interno della Chiesa della Missione

Con il buon cibo si assapora anche la cultura

Mondovi - (s.al). Novità di quest'anno sarà l'esperienza di visita immersiva "Infinitum" nella Chiesa della Missione di piazza Maggiore, su prenotazione: il primo ed unico percorso in Piemonte nel quale lo spettatore potrà osservare il capolavoro prospettico di Andrea Pozzo e il suo ciclo pittorico attraverso l'ausilio di visori e video immersivi a 360°. L'orario di apertura di "Assapora la cultura" è dalle ore 10 alle 18 per l'Ufficio Turistico IAT Comune di Mondovi e dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18 per la Torre Civica e i monumenti del Sistema Urbano Integrato Mondovi Città d'arte e cultura e Museo della ceramica, entrambi in piazza Maggiore. Mentre, nell'ambito del-

le iniziative di "A scuola con gusto", gli studenti del Liceo di Mondovi, proporranno un'esposizione temporanea di una raccolta di antichi strumenti di fisica, patrimonio storico del MuBec, museo scientifico dedicato al fisico monregalese G.B. Beccaria e l'Album degli scienziati, in piazza Maggiore nell'atrio dell'ex Tribunale, dalle ore 14,30 alle ore 18,30. La funicolare seguirà i seguenti orari di apertura: venerdì 1° e domenica 3 novembre, dalle 9 alle 21, e sabato 2 novembre, dalle 7,30 all'1 di notte. "Tra le novità di quest'anno ci sarà l'allestimento di una nuova area tematica dedicata alle castagne, denominata 'Cuor di castagna' - commenta Massimo Barolo di Al.Fiere S.n.c.,

la società che, dall'edizione 2017, si occupa anche dell'organizzazione dell'evento, oltre che dell'allestimento di stand e strutture -. In piazza Maggiore, all'uscita dalla stazione funicolare, i visitatori troveranno ad accoglierli degli chalet in legno di caldarroste cotte al momento e vin brulè, gestito dall'Associazione Funicolare con gli Amici di Piazza, oltre al presepe di Prea con l'esposizione degli antichi attrezzi del mestiere, le castagne monregalesi dell'Azienda Agricola Marco Bozzolo ed un'area verde di Dotta Vivai con tanto di dimostrazioni di raccolta castagne. Non mancheranno anche i momenti culturali curati dall'"Accademia della Castagna Bianca".

